



## *Il Prefetto della provincia di Latina*

**Determina relativa alla manifestazione di interesse da parte di operatori economici ed enti del terzo settore finalizzata all'affidamento diretto, di cui all'art. 11 del d.lgs. 142/2015, dei servizi di gestione di centri di accoglienza, costituiti da singole unità abitative con capacità ricettiva fino ad un massimo di 50 posti complessivi ovvero da centri collettivi con capienza fino a 50 posti, secondo lo schema di capitolato di appalto approvato con d.m. 4 marzo 2024, a favore di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale nel territorio della provincia di Latina.**

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e s.m.i. recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";

VISTO il decreto legge 30 ottobre 1995 n. 451, convertito con la legge 30 dicembre 1995, n. 563, e il relativo Regolamento di attuazione, di cui al decreto del Ministero dell'Interno n. 233 del 2 gennaio 1996 che all'art. 3 prevede, fra l'altro, che le Prefetture, al fine di fronteggiare situazioni di emergenza connesse al verificarsi di sbarchi di immigrati irregolari, possono disporre interventi di prima assistenza in favore degli stessi, da realizzarsi anche in collaborazione con soggetti pubblici o privati, individuando le strutture con le caratteristiche ricettive ritenute idonee in base alle esigenze;

VISTO l'articolo 12 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, che dispone "Con decreto del Ministro dell'Interno è adottato lo schema di capitolato di gara d'appalto per la fornitura dei beni e dei servizi relativi al funzionamento dei centri di cui agli articoli 6, 8, comma 2, 9 e 11 del medesimo decreto legislativo, al fine di assicurare livelli uniformi di accoglienza nel territorio nazionale, in relazione alla peculiarità di ciascuna tipologia di centro";

VISTO il Decreto Legge del 21 ottobre 2020, n. 130, convertito con legge 173/2020, recante disposizioni urgenti in materia di immigrazione, che introduce una serie di modifiche al testo unico in materia di immigrazione, e in particolare l'art. 4, che prevede una revisione del sistema di accoglienza dei richiedenti protezione internazionale anche "ai fini della migliore gestione, delle esigenze di contenimento della capienza massima";

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno del 4 marzo 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 19 marzo 2024, con il quale è stato approvato il "Nuovo schema di capitolato di appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di prima accoglienza previsti dal d.l. 30 ottobre 1995, n. 451, convertito con la legge 29 dicembre 1995, n. 563, dagli artt. 9 e 11 del d.lgs. 18 agosto 2015 n. 142, nonché dei centri di cui agli artt. 10 ter e 14 del d.lgs. 25 luglio 1998 n. 286 e successive modifiche";



## *Il Prefetto della provincia di Latina*

VISTA la circolare prot. n. 2898 del 21 marzo 2024, con la quale il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, nel trasmettere il decreto ministeriale del 4 marzo 2024 che ha approvato il nuovo schema di capitolato di appalto, ne ha illustrato i profili applicativi;

PRESO ATTO, altresì, che, con circolare ministeriale del 23 maggio 2024 è stato comunicato l'aggiornamento dei costi del personale di cui al CCNL delle Cooperative sociali, avvenuto in data 26 gennaio 2024, con cui sono stati incrementati i prezzi a base d'asta relativi alle varie tipologie di centri di accoglienza, di cui al nuovo schema di capitolato d'appalto;

RITENUTO che la procedura di affidamento dei servizi in argomento, nel conformarsi al nuovo schema di capitolato e ai relativi allegati di cui al d.m. del 4 marzo 2024, debba recepire i valori *pro capite e pro die* aggiornati al mese di febbraio 2024, come indicati nella sopracitata circolare ministeriale prot. n. 23196 del 23 maggio 2024;

RICHIAMATE le decisioni a contrarre prot. nn. 55421 e 55422 del 9 settembre 2024, con le quali sono state indette le procedure di gara per l'affidamento del servizio di accoglienza e assistenza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale presso i centri di accoglienza straordinari ubicati nella provincia di Latina per la copertura di ulteriori 1000 posti, di cui all'art. 11 del d.lgs. 142/2015;

ATTESO che, nelle more della conclusione delle suddette procedure di gara, si rende necessario aumentare la capacità di accoglienza sul territorio della provincia di Latina, in relazione al prevedibile intensificarsi degli sbarchi di richiedenti protezione internazionale e alla conseguente, crescente, assegnazione di quote di detti richiedenti;

CONSIDERATO che la limitatezza dei posti a disposizione nelle formule di accoglienza in atto, non risulta in grado di soddisfare le ulteriori necessità di accoglienza che dovessero configurarsi nelle more della conclusione delle citate procedure;

RILEVATO che - con delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile 2023, è stato dichiarato sull'intero territorio nazionale, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale incremento dei flussi di persone migranti in ingresso sul territorio nazionale attraverso le rotte migratorie del Mediterraneo, più volte prorogato, da ultimo con la delibera del Consiglio dei Ministri in data 9 aprile 2024 e per la durata di sei mesi (scadenza al 10 ottobre 2024);

RICHIAMATA la previsione dell'art. 11, comma 2, del d.lgs. 142/2015, per la quale *"le strutture di cui al comma 1 soddisfano le esigenze essenziali di accoglienza nel rispetto dei principi di cui all'art. 10, comma 1, e sono individuate dalle Prefetture - Uffici territoriali del Governo, previo parere dell'Ente locale nel cui territorio è situata la struttura, secondo le procedure di affidamento dei contratti pubblici. È consentito, nei*



## *Il Prefetto della provincia di Latina*

*casi di estrema urgenza, il ricorso alle procedure di affidamento diretto ai sensi del decreto-legge 30 ottobre 1995, n. 451, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 1995, n. 563, e delle relative norme di attuazione”;*

RITENUTO, per quanto sopra, sussistente il requisito “dell’estrema urgenza” previsto dalla norma di cui al citato art. 11, comma 2, d.lgs. n. 142/2015, anche con riferimento a quanto indicato nelle Linee Guida dell’ANAC sull’affidamento dei servizi sociali ad enti del terzo settore e cooperative sociali, secondo cui i casi di estrema urgenza che consentono di ricorrere ad un affidamento con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara devono presentare i seguenti requisiti: 1) imprevedibilità dell’evento, che può concretizzarsi, ad esempio, in un improvviso ed imprevedibile aumento dei richiedenti asilo, 2) impossibilità di rispettare i termini di scadenza generali e quelli previsti per le procedure di gara accelerate per far fronte ai bisogni immediati dei rifugiati, 3) nesso di causalità tra l’evento imprevedibile e l’estrema urgenza, 4) utilizzo della deroga nella misura strettamente necessaria (principio di proporzionalità);

PRESO ATTO che la stessa ANAC, nel documento “Ricognizione delle disposizioni acceleratorie e di semplificazione, presenti nel codice dei contratti e nell’attuale quadro normativo, al fine di fornire indicazioni alle Stazioni Appaltanti per agevolare lo svolgimento delle procedure di affidamento” approvato dal Consiglio dell’Autorità nell’Adunanza del 22 aprile 2020 indica, tra le disposizioni rilevanti in tema di accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, l’art. 11 del d.lgs. 142/2015;

RITENUTO che sia indispensabile individuare più operatori economici a cui poter affidare l’esecuzione dei previsti servizi, mediante l’affidamento diretto previsto dall’art. 11, comma 2, d.lgs. n. 142/2015, per un numero di 200 (duecento) ospiti, nel rispetto dello schema di capitolato approvato con d.m. 4 marzo 2024;

DATO ATTO che gli importi a base di gara definiti nell’Allegato B dello Schema di Capitolato, sulla base del costo del personale riferito al CCNL delle Cooperative sociali del 26 gennaio 2024, aggiornato al mese di febbraio 2024, sono così determinati:

### **Singole unità abitative con capacità ricettiva massima di 50 posti complessivi:**

- servizio di gestione di centri di accoglienza messi a disposizione dal concorrente euro 24,96 pro capite e pro die - al netto di IVA, di cui euro 10,95 quale costo della manodopera non soggetto al ribasso;
- fornitura del Kit di primo ingresso euro 173,00 (per singolo kit);
- fornitura di pannolini per neonati euro 0,17 pro capite e pro die;



## *Il Prefetto della provincia di Latina*

- materiale didattico, trasporto scolastico, materiale ludico euro 180,00 pari al massimale annuale di spesa per ciascun posto di accoglienza effettivamente dedicato ai minori;

a cui si aggiungono i seguenti importi non soggetti a ribasso:

- euro 2,50 pro capite e pro die per la fornitura del Pocket Money;
- euro 5,00 per la fornitura della tessera telefonica una tantum all'ingresso;
- euro 500,00 per farmaci e prestazioni sanitarie non coperte dal SSN, per ciascun posto di accoglienza previsto dal contratto e indipendentemente dal relativo turnover;
- euro 30,57 (tariffa oraria) quale rimborso del costo delle prestazioni lavorative a chiamata del medico, ordinariamente impiegato in reperibilità, per visite di primo ingresso e primo soccorso e per altri interventi sanitari complementari al SSN, conformemente ai limiti e alle condizioni indicati dagli articoli 2, lett. C), 5 comma 6 e 24 comma 1 del Capitolato, dalle specifiche tecniche di cui all'Allegato 2-bis nonché dagli Allegati A e B;
- euro 19,35 (tariffa oraria da aumentare, a titolo di lavoro straordinario e come da artt. 53 e 58 del CCNL di riferimento sopra indicato) quale rimborso del costo delle prestazioni lavorative a chiamata dell'operatore notturno ordinariamente impiegato in reperibilità, conformemente ai limiti e alle condizioni indicati dagli articoli 5, comma 6 e 24, comma 1 del Capitolato, dalle specifiche tecniche di cui all'Allegato 1-bis, nonché dagli Allegati A e B;

### **Centri collettivi con capacità ricettiva fino ad un massimo di 50 posti complessivi:**

- servizio di gestione di centri di accoglienza messi a disposizione dal concorrente euro 31,38 pro capite e pro die, di cui euro 11,74 quale costo della manodopera non soggetto al ribasso;
- fornitura del Kit di primo ingresso, euro 173,00 (per singolo kit);
- fornitura di pannolini per neonati euro 0,17 pro capite e pro die;
- materiale didattico, trasporto scolastico, materiale ludico euro 180,00 pari al massimale annuale di spesa per ciascun posto di accoglienza effettivamente dedicato ai minori;

a cui si aggiungono i seguenti importi non soggetti a ribasso:

- euro 2,50 pro capite e pro die per la fornitura del Pocket Money;
- euro 5,00 per la fornitura della tessera telefonica una tantum all'ingresso (cui si applica un turnover pari a 2 per ogni anno);
- euro 500,00 per farmaci e prestazioni sanitarie non coperte dal SSN per ciascun posto di accoglienza previsto dal contratto ed indipendentemente dal relativo turnover;



## *Il Prefetto della provincia di Latina*

- euro 30,57 (tariffa oraria) quale rimborso del costo delle prestazioni lavorative a chiamata del medico, ordinariamente impiegato in reperibilità, per visite di primo ingresso e primo soccorso e per altri interventi sanitari complementari al SSN, conformemente ai limiti e le condizioni indicati dagli articoli 2, lett. C), 5 comma 6 e 24 comma 1 del Capitolato, dalle specifiche tecniche di cui all'Allegato 2-bis nonché dagli Allegati A e B.

DATO ATTO che i servizi oggetto della presente procedura appartengono al novero dei cosiddetti servizi sociali di cui all'Allegato XIV della Direttiva 2014/24/UE e di conseguenza sono assoggettati alle condizioni di cui all'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/23, qualora l'importo sia inferiore a euro 750.000,00 nel rispetto degli art. 127 e 128 del citato decreto legislativo;

DATO ATTO, conclusivamente, che gli affidamenti diretti conseguenti alla presente procedura saranno destinati a garantire i servizi di accoglienza per una durata strettamente limitata al tempo necessario per l'inserimento dei cittadini nella Rete dei CAS attualmente attiva ovvero, al tempo (stimato in tre mesi) entro il quale saranno disponibili posti attivati a seguito della conclusione delle nuove procedure di gara;

VISTI i seguenti documenti, allegati al presente atto per formarne parte integrante ed essenziale:

- avviso esplorativo;
- modello manifestazione di interesse;
- Capitolato Tecnico e relativi allegati;

DATO ATTO che l'avviso ha carattere di mero invito a manifestare interesse e non costituisce invito ad offrire né offerta al pubblico ex art. 1336 e che dalla sua pubblicazione e successiva ricezione delle manifestazioni di interesse non consegue, in capo all'Amministrazione, alcun obbligo nei confronti dei soggetti interessati, né, per questi ultimi, vi è alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Amministrazione, a qualsiasi titolo;

RITENUTO di prevedere la riserva di modificare i contratti che saranno stipulati a seguito della presente procedura, ai sensi dell'artt. 60 e 120 del d.lgs. n. 36/23 e, in particolare, di avvalersi delle opzioni di cui all'art. 13 del Capitolato;

RILEVATO che, nell'esecuzione del servizio in oggetto, non vi sono rischi da interferenze, ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008;

PRESO ATTO che, dal 1° gennaio 2024, per le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di affidamento si applica l'art. 290 del d.lgs. n. 36/2023, secondo cui tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice dei Contratti sono eseguiti - in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - tramite



## *Il Prefetto della provincia di Latina*

le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'art. 22 del predetto Codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del dominio digitale, ovvero per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 47 del CAD, di cui al precitato decreto legislativo;

DATO ATTO, altresì, che l'appalto potrà essere eseguito anche in presenza di una sola offerta formalmente valida;

RITENUTO opportuno fissare un termine di 5 giorni consecutivi per la pubblicazione dell'avviso nel sito internet istituzionale della Prefettura di Latina;

### **DISPONE**

- di provvedere alle esigenze di accoglienza dei cittadini richiedenti protezione internazionale, stimati in n. 200 (duecento) posti, tramite uno o più affidamenti diretti, come previsto dall'art. 11, comma 2, d.lgs. n. 142/2015, nel rispetto dello schema di capitolato approvato con d.m. 4 marzo 2024, per un *periodo stimato di 3 mesi*;
- di approvare l'avviso esplorativo, il Capitolato, nonché i relativi allegati, che costituiscono parte integrante ed essenziale del presente atto;
- di avvalersi, qualora sia necessario, delle disposizioni di cui agli artt. 60 e 120 del codice dei Contratti, nonché dell'art. 13 del Capitolato;
- di dare atto che trattasi di spesa obbligatoria e che la copertura finanziaria è demandata al Ministero dell'Interno che, in qualità di ordinatore primario di spesa, sulla base delle comunicazioni di fabbisogno derivanti dai contratti stipulati, provvede a disporre i necessari accreditamenti sul pertinente capitolo di spesa dell'esercizio corrente;
- di nominare quale Responsabile del procedimento per la presente procedura la dott.ssa Maria Pia Temporale in servizio presso il Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria della Prefettura di Latina;
- che l'unito avviso di indagine di mercato, con i relativi allegati, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Al presente provvedimento sarà garantita la pubblicità prevista dall'art. 29 del Codice.

Latina, data del protocollo

p. IL PREFETTO  
Il Viceprefetto Vicario  
Perna